

Le biomasse nel 2020

Aldo Abenavoli

Consigliere Itabia

Roma 26 Maggio 2009

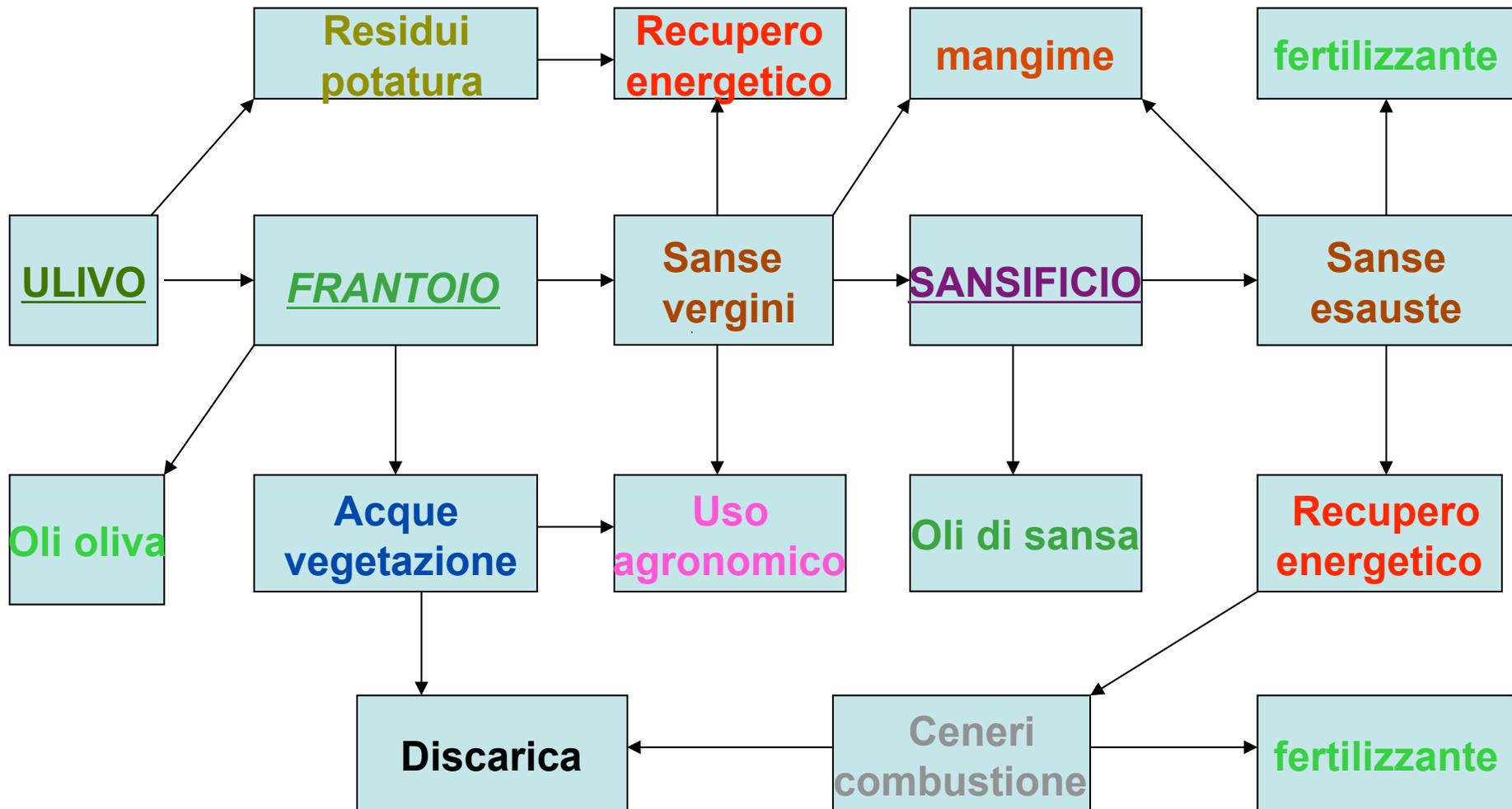
Position Paper 2007

- Energia Primaria da biomasse al 2020: **16,5** Mtep (secondo stime di Itabia, sulla base della direttiva FER il dato è pari a circa **16-18** Mtep)
- Energia consumata nel 2005: **3,5** Mtep (stime di Itabia che tengono conto anche delle biomasse autoconsumate portano ad un valore di **5,5** Mtep)
- Differenza da colmare al 2020: **13** Mtep
- Potenzialità teorica nazionale : **24-30** Mtep

Efficienze nominali di conversione energetica per biomasse e tecnologie di vario tipo

- Utenze termiche individuali **70-85 %**
- Teleriscaldamento **75-90%**
- Riscaldamento e raffrescamento **55-70%**
- Bioelettricità da solidi **15-30%**
- Bioelettricità da liquidi e gassosi **32-45%**
- Co-generazione da solidi **30-70%**
- Co-generazione da liquidi e gassosi **50-85%**
- Tri-generazione da solidi **15-55%**
- Tri-generazione liquidi e gassosi **35-70%**

Filiera olio oliva



Filiera olio oliva

- 1) I residui della potatura degli alberi di ulivo possono essere destinati al recupero energetico
- 2) Dalla estrazione dell'olio dalle olive si ottengono:
 - Oli di oliva
 - Sanse vergini
 - Acque reflue di vegetazione

Sanse vergini

Possono essere utilizzate per

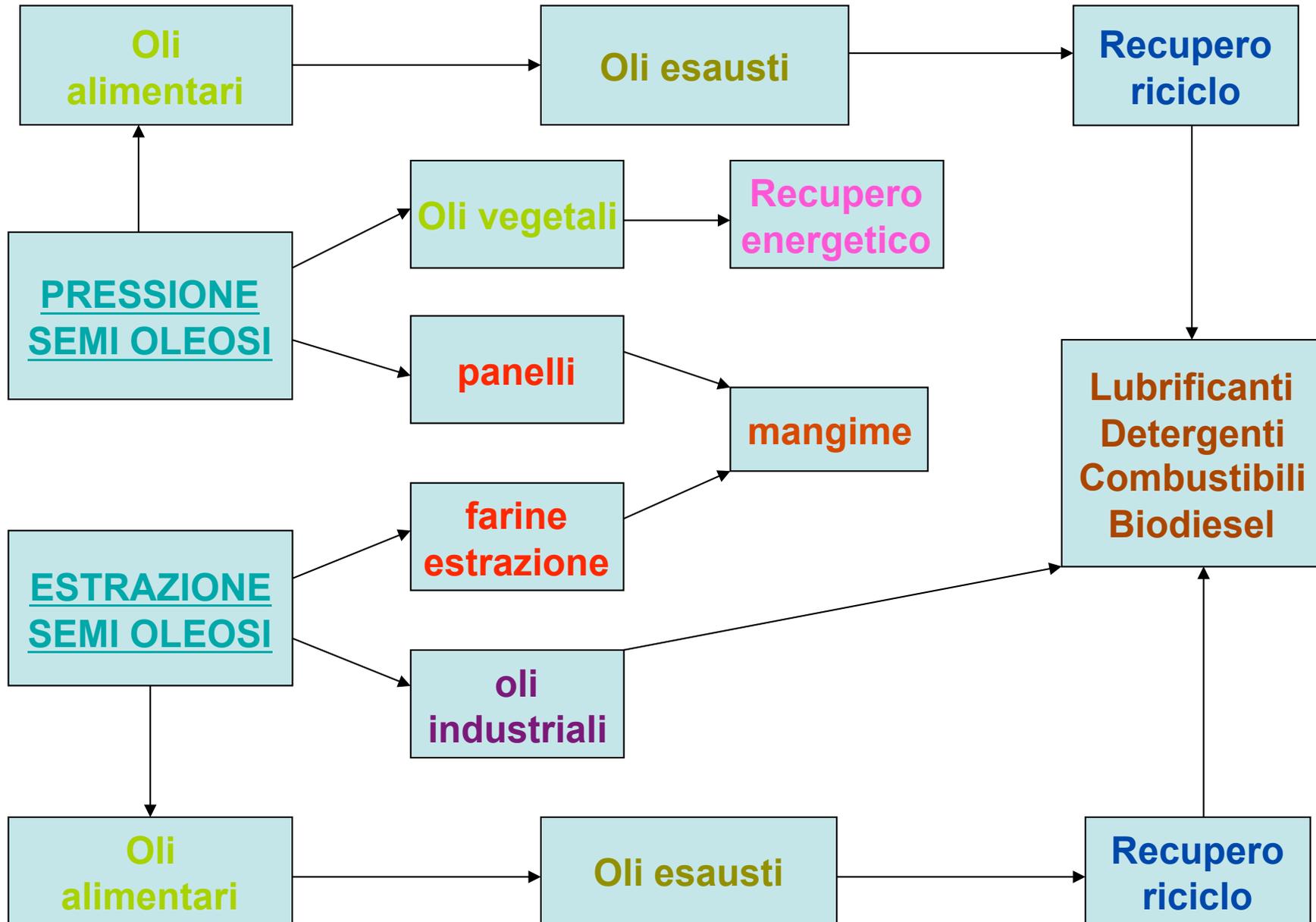
- estrazione dell'olio di sansa
- impiego agronomico nei terreni
- integratore per alimenti zootecnici
- combustibile per alimentare i frantoi o altri impianti
- produzione di energia elettrica e/o calore anche in impianti di cogenerazione

Sanse esauste

Dalla lavorazione delle sanse vergini nei sansifici si ottengono:

- 1) Oli di sansa greggi destinati alla alimentazione dopo la raffinazione ovvero ad uso industriale
- 2) Sanse esauste destinate:
 - alla combustione nei sansifici o in altri impianti (serre e fornaci) o nelle caldaie dei condomini
 - alla produzione di energia elettrica anche in impianti di cocombustione
 - alla alimentazione del bestiame
 - ad uso fertilizzante
- 3) Ceneri di combustione usate come fertilizzanti ovvero destinate alle discariche

Filiera oli di semi



Filiera semi oleosi

- 1) Dalla spremitura meccanica dei semi oleosi si ottengono:
 - Oli di semi greggi e panelli per la mangimistica
 - Oli vegetali destinati al recupero energetico

- 2) Dalla estrazione dei semi oleosi con solvente si ottengono:
 - Oli greggi destinati alla alimentazione (umana o animale) o ad uso industriale come il biodiesel
 - Farine di estrazione per la alimentazione del bestiame
 - Farine di vinacciolo ad uso combustibile

- 3) Dalla frittura degli oli vegetali e animali si ottengono:
 - Oli esausti destinati alla produzione di detergenti, lubrificanti, biodiesel o al recupero energetico.

Oli vegetali esausti

Gli oli vegetali esausti sono recuperati e riciclati tramite il Consorzio (Conoe)

Possono essere impiegati per la produzione di

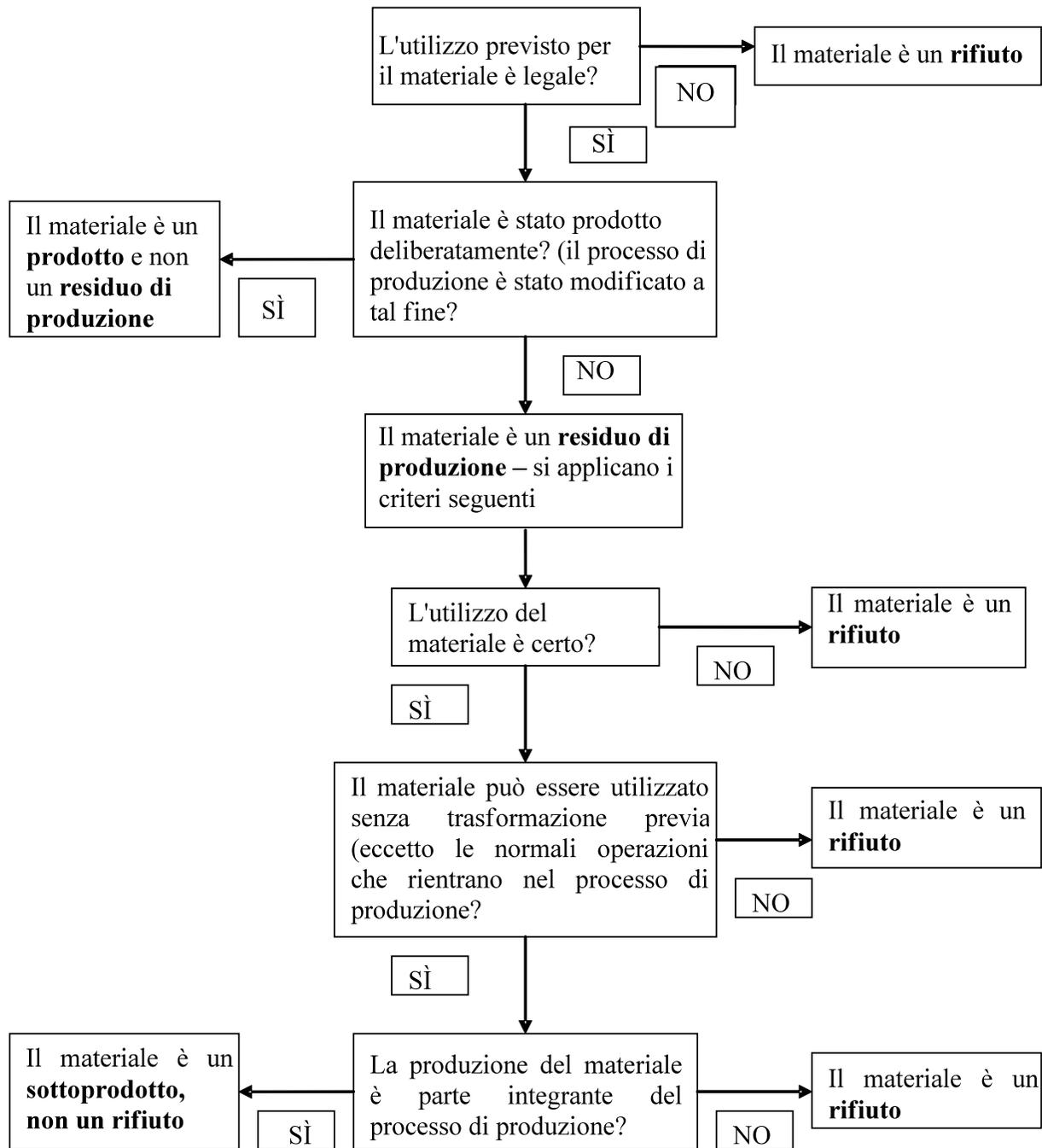
- Biodiesel
- Lubrificanti e detergenti
- Energia

A breve dovrebbe uscire il DM con il quale sarà definito il contributo di riciclaggio a carico dei produttori di oli alimentari.

Biomasse prodotto/sottoprodotto (Direttiva 2008/98)

- 1) Lo schema di decreto di modifica del DM 7 Aprile 2006 “Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento” esclude dal campo di applicazione del titolo IV del Dlgs 152/2006:
 - i materiali fecali e vegetali provenienti da attività agricole e di industrie connesse, utilizzati in attività agricole , aziendali o interaziendali, per produrre energia e calore e biogas
 - il biodigestato impiegato per fini agronomici direttamente dalla impresa agricola che la produce ovvero da questa ceduto sfuso ad altra impresa per il medesimo utilizzo e nell’ambito di un rapporto diverso da quello di mercato

- 2) Le ceneri di combustione sono prese in esame dalle Linee Guida della Commissione Europea del 21 Febbraio 2007. Le ceneri sono rifiuti “anche se in talune situazioni locali possono trovare applicazioni che rendono certo il loro utilizzo”



S1195. Certificati Verdi.

(coefficiente impianti sopra 1 MW)

L. 244/2009. Finanziaria 2008. Tabella 2.

N 6. Rifiuti biodegradabili, biomasse diverse da quelle di cui al punto successivo: **1.30**

N 7. Biomasse da filiera corta: **1,80**

S1195. Tariffa onnicomprensiva.

(Impianti fino a 1MW. Euro cent/kWh)

L. 244/2009 Finanziaria 2008. Tabella 3

N 6: biogas e biomasse esclusi i
biocombustibili liquidi ad eccezione degli
oli vegetali puri tracciabili attraverso il
sistema previsto dal Regolamento Ce
73/2009: **28**

N 7: biomasse da filiera corta (abrogato)

Regime autorizzatorio

L'articolo 12 del Dlgs 387/2003 prevede un regime semplificato per le autorizzazioni alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Le semplificazioni previste non sono state pari alle attese.

L'articolo 12 consente al MSE di emanare le linee guida di intesa con le regioni.

Il MSE comunica che le linee guida dovrebbero essere pronte entro l'estate.

Conclusioni

- **Il settore delle biomasse è pronto a fare la sua parte nella soluzione dei problemi ancora in sospeso.**
- **Si tratta in particolare di agevolare il recupero e il riutilizzo degli scarti e dei residui.**
- **L'Action Plan che il Governo deve presentare il prossimo anno può costituire l'occasione per un confronto volto a identificare un percorso condiviso.**